



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 943 DEL 29 SET. 2026

OGGETTO: Realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia” – Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 – 2020, intervento denominato: “Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto” - Comune di Bitritto (BA) – codice ReNDiS 16IR446/G1 – CUP B63H17000030006.

Impegno liquidazione e pagamento oneri definitivi Commissione Provinciale Espropri per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio (L.R. n. 3/2005 - Art. 17, Comma 7).

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “*gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...*”;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 469 del 22.01.2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTA la nota prot. 4803 dell'11.03.2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito ai 21 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 419 del 26.07.2019 con il quale si è provveduto all'approvazione degli atti di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per mitigazione del rischio idrogeologico individuate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate per il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, n. 16 lotti;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati dal c.d. "Patto per lo sviluppo della regione Puglia" è compreso l'intervento di "Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto" nel Comune di Bitritto (BA) - Codice ReNDiS 16IR446/G1;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale.

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 410 del 26.07.2019 con cui si è stabilito, tra l'altro, di contrarre relativamente ai 16 interventi indicati nell'allegato elenco, individuando, quale procedura per la scelta del contraente, la procedura aperta ai sensi degli art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii, mediante affidamento congiunto, come previsto all'art. 1, comma 1, lett. b) del D. L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato 1 al suddetto Decreto Commissariale n. 410 del 26.07.2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR446/G1 denominato *“Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto”* nel Comune di Bitritto (BA), per un importo assegnato pari ad € 1.012.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 410 del 26.07.2019 con il quale, tra l'altro, l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento ReNDiS 16IR446/G1;

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo, che riporta ed individua le superfici interessate dall'esproprio e/o occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO l'art. 16 (Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

CONSIDERATO che nel mese di marzo 2022 è stato comunicato – con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare Descrittivo del progetto definitivo, l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 324 del 16.05.2022, con il quale si è proceduto, tra l'altro, alla presa d'atto del progetto definitivo relativo all'Intervento di *"Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto"* nel Comune di Bitritto (BA) - Codice ReNDiS 16IR446/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 823 del 06.12.2022 di presa d'atto Verbale di Verifica del progetto esecutivo ed approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento identificato con codice ReNDiS 16IR446/G1 nel Comune di Bitritto (BA) denominato *"Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto"*;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 823/2022 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento e comporta dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 856 del 15.12.2022 con il quale è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori *"Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto"*, l'Ing. Francesco Godano;

CONSIDERATO che, nel mese di gennaio 2023, è stato comunicato, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/01, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare di esproprio del progetto, l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in area ad elevato rischio idrogeologico - così come emerge dalla Relazione Generale facente parte del progetto, e che la sua realizzazione è necessaria per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità dell'abitato del Comune di Bitritto (BA);

CONSIDERATO che i lavori sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Bitritto (BA), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, e che pertanto tali presupposti non consentono l'applicabilità del procedimento ordinario di determinazione dell'indennità di espropriazione previsto dall'art. 20, commi 1 e 2, D.P.R. 327/2001;

VISTO l'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i. che dispone che *Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:(...) b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;*

VISTO l'art. 3 del DPCM 20 luglio 2011 che stabilisce *“Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui agli Accordi di Programma citati in premessa, i commissari straordinari delegati, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d'immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 12 recita: *<< In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omesso ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati >>;*

VISTO il Decreto Commissariale n. 270 del 16.03.2023 con il quale è stato affidato l'incarico di *“tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative”* al Geom. Pasquale GIOVANNELLI;

VISTO il Decreto Commissariale n. 351 del 12.04.2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data 17.05.2023 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 351 del 12.04.2023, con la compilazione del verbale di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO l'art. 5 del succitato Decreto Commissariale n. 351 del 12.04.2023, che recita: *“I proprietari catastali, entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1, T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di immissione in possesso, comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il quantum corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 21 del DPR n. 327/01”.*



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che alcuni proprietari catastali, ciascuno per la propria quota parte di proprietà degli immobili identificati nel Catasto Terreni del Comune di Bitritto (BA) al Foglio 13 particelle 74-450-597 e al Foglio 14 particelle 313-29-482-1236-550, nei termini previsti per Legge, non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta e non hanno richiesto l'attivazione della procedura prevista dall'art. 21 del DPR n. 327/01.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2282 del 15/12/2023, ai sensi dell'art. 21, comma 15, e dell'art. 41 del DPR n. 327/01, la Struttura Commissariale ha invitato la Commissione Provinciale Espropri a determinare l'indennità definitiva di esproprio, nei termini previsti per Legge, relativamente agli immobili catastalmente identificati al Foglio 13 particelle 74-450-597 e al Foglio 14 particelle 313-29-482-1236-550 del Comune di Bitritto.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1539/CPE del 28/02/2024, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. 946 del 04/03/2024, in esito alla succitata nota, la Commissione Provinciale Espropri di Bari comunicava che *"ai sensi dell'art. 12 comma 3 del R.R. del 21/08/2006, l'esame della pratica in oggetto è comunque subordinata al versamento degli oneri presuntivi pari ad € 837,00"*.

CONSIDERATO che con D.C. 272/2024 si procedeva all'impegno liquidazione e pagamento della somma pari ad € 837,00 a titolo di oneri presuntivi in favore della Commissione Provinciale Espropri per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 531666 del 10.09.2026, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. 4739 del 10.09.2026, il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 679 del 01.09.2026 con la quale, ai sensi della L.R. n. 3 del 22.02.2005 (art. 17) e del R.R. n. 12 del 21.08.2006 e ss.mm.ii., sono stati determinati gli oneri definitivi per l'attività della Commissione Provinciale Espropri di Bari in complessivi € 1.242,06 e, al netto degli oneri presuntivi già versati pari ad € 837,00, l'ulteriore somma di € 405,06 dovuta dal Commissario di Governo in favore della Regione Puglia;

VISTO l'art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/01;

VISTO l'art. 21, comma 15, del D.P.R. 327/01;

VISTO l'art. 27, comma 1, del D.P.R. 327/01;

VISTO l'art. 41, del D.P.R. 327/01;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di **€ 405,06 (quattrocentocinque/06)** in favore della Regione Puglia, per l'attività svolta dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari.

Tutto quanto sopra premesso

accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva **€ 405,06 (quattrocentocinque/06)** a titolo di versamento oneri definitivi per l'istruttoria della pratica relativa alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio.

Articolo 3

Di liquidare e pagare **€ 405,06 (quattrocentocinque/06)** in favore della Regione Puglia (Capitolo di entrata E3062800), per l'attività della Commissione Provinciale Espropri di Bari, mediante **girofondi sul conto IBAN IT43G0100004306TU0000023426 di Tesoreria c/o la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato** causale "oneri definitivi per l'attività della Commissione Provinciale Espropri di Bari per l'intervento *"Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto"*".

Articolo 4

L'impegno, la liquidazione e il pagamento della suddetta somma, per un importo totale pari ad **€ 405,06 (quattrocentocinque/06)** trova copertura finanziaria, a seguito di rimodulazione, nel quadro Tecnico Economico di cui al Decreto Commissariale n. 593 del 23.06.2026 alla voce B2 e B2.1.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, Ing. Francesco Godano, per gli adempimenti di competenza.

Il Referente della procedura espropriativa

Ing. Giovanni B. Quatraro



Il Soggetto Attuatore

(Per Ing. Gennaro Ranieri)